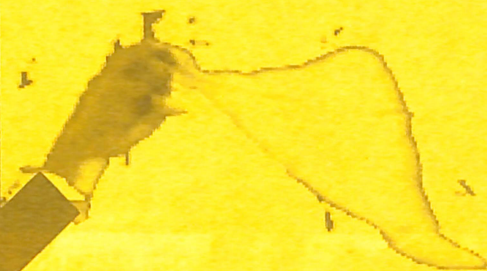


Cultura
di chi lavora

THANK YOU VERY MUCH

Cultura
di CREVAL



Il dado è tratto. Quello che si doveva fare è fatto, quello che non si doveva fare è stato fatto lo stesso e andiamo avanti. Mi si nota di più se ci sono, o se non ci sono? In effetti noi ci siamo da più di 173 anni, considerato che la vita media è di 80 anni, ci è andata grassa!

Quanta fretta! Ma nella finanza è così! O stai al passo, o stai a casa. Qualche volta sarebbe meglio stare a casa. Abbiamo capovolto anche i principi della fisica: il mare scorre verso il monte. Il guaio è che in montagna, tra

le valli, si parla inglese stretto come se fossimo nella CITY.

Adesso basta con la nostalgia, con i rimpianti, ormai se vogliamo essere moderni ci dobbiamo pensare CREVALINI!!

Grazie per gli esuberi, grazie per i diversi criteri di inquadramento dei responsabili delle dipendenze,





grazie per i trasferimenti, grazie per la nuova cassa mutua, da

pensionati ne facciamo volentieri a meno, grazie per l'ex rimborso economico per i pendolari, grazie per la diversificata indennità di rischio, grazie se non abbiamo più la commissione sul part time, grazie per i mancati permessi in caso di morte dei familiari, se non quelli di legge, grazie se non ci sono più i permessi non retribuiti per l'assistenza dei familiari malati, i nostri familiari non si ammalano più, in Creval i parenti stretti stanno tutti bene, grazie per i permessi e l'aspettativa per motivi di studio, grazie per il contributo figli/marito disabile. Possiamo anche continuare con l'elenco, ma basta così!

Armonizzazione perfetta! Così si che si va d'accordo! Lo possiamo dire in italiano che il nostro contratto integrativo non c'è più? Oppure preferite l'inglese: our integrative contract is dead, do you understand? Il futuro che ci aspetta inquieta.

Ma stiamo sereni! Nel presente il sindacato con l'accordo fatto è riuscito a salvaguardare almeno quei lavoratori i cui diritti erano in itinere, insieme alla previdenza complementare e all'aumento dei buoni pasto per tutti.

Le Spices fanno una gran fatica a parlare italiano in particolare in questa circostanza. D'altronde siamo Spices mica. "Le Sorelle Bandiera"!



Quando ci vediamo presentare dal management il "CONSOLIDATED RESULTS AS AT SEPTEMBER 30TH 2016" ci rendiamo conto che i numeri, le previsioni dette in inglese assumono tutto un altro spessore. Ecco il valore aggiunto di essere Crevalini. *Thank you, thank you, thank you.*

E' diverso, è più trendy saperlo in inglese che ci chiudono le filiali con il personale dentro, scelta che ci farà risparmiare anche sui salva vita, che ci sono gli esuberanti, che apriranno le filiali senza personale, tanto l'Italia è un paese per giovani. L'invecchiamento della popolazione non ci tocca, invecchiamento in inglese non è traducibile. Che ottimismo



sulla "cultura bancaria" della nostra clientela! Avete previsto dei corsi door to door come fanno i Testimoni di Geova? Altrimenti ve lo

immaginate il cliente tipo, età media anni 80, di fronte a una macchina parlante, chiamerà il call center o il 118? Questo farà lievitare i costi della sanità e si innalzerà pure la ministra Lorenzin!

Tutto cambia, tutto si trasforma, ma state tranquilli cari dipendenti e cari clienti: l'insegna CARIFANO rimarrà, scelta lungimirante e di sostanza dei nostri pensatori e voi avrete la possibilità di rimanervi attaccati "affettivamente", tanto ve lo dicono le Spices: non sarà smontata, anco-

ra è nuova e smontarla costa troppo. *Thank you, thank you, thank you*

Noi compendiamo tutto, che il sistema bancario sia in crisi, che dal 2008 non si sia più ripreso, che ci vogliono le razionalizzazioni, le sinergie commerciali, le best practices (**ovvero lavorare meglio**) **meglio come? Better per chi? Better come?**

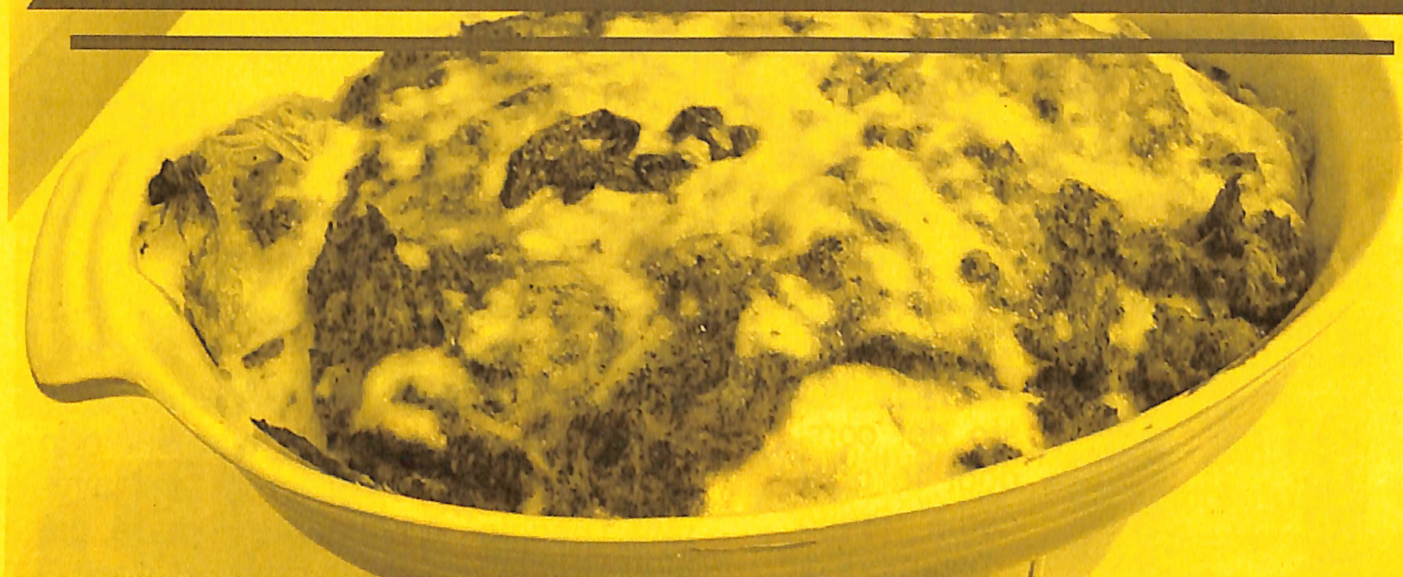
Con la parola meglio intendiamo tutti la stessa cosa? I buoni propositi come si declineranno? Ci saranno altre pensate oltre ai click sulle stelline, oltre "curva", oltre l'uso tassativo dell'agenda elettronica. Questi strumenti forse servono per "controllarci" meglio, ma farci lavorare "peggio". A noi gente di mare, già abbastanza esperta in relazioni dopo 3 migrazioni, non ci sono così servite più di tanto questi tipi di innovazione.

In questi ultimi anni abbiamo lavorato sottodimensionati, sommersi dalla carta, esasperati dalla lentezza delle procedurecon il fiato sul collo per il raggiungimento dei budget. Abbiamo però capito una cosa: questi, oltre

il mantenimento del posto di lavoro, sono "problemi nostri". Il management si preoccupa sempre di ridurre i costi nostri, ovvero di noi medesimi, per aumentare i loro. Ovvero di ridurre il numero (vedi esuberanti) del personale che costa meno e aumentare il numero di chi costa di più. I dirigenti non sono mai in esubero? Erano proprio indispensabili i nuovi



PIZZOCCHERI



cinque nominati un mese fa?

E lavorare di sabato? Dove si colloca, è un'innovazione? *Thank you, thank you, thank you.* Noi Spices che tra gli altri doni abbiamo quello della sintesi vi riassumiamo i concetti : **pochi che lavorano troppo!**

Problema: quante paia di scarpe , maglie, cappotti, utensili per la casa, giocattoli, burro, uova, farina potranno comprare mai quelli che lavorano troppo?

Su questo problema, aumento dei consumi, si sono cimentati fior di economisti e hanno vinto anche il Nobel. Non è il caso di andare a consultarli?

Adesso non pretendiamo che Creval risolva il problema della recessione, ma potrebbe dare una mano. **Si dice**

che Creval dopo il prepensionamento previsto per 230 persone, dovrebbe assumere 35 giovani, ma la logica, di questo tempo, come sostiene Massimo Recalcati è sempre la stessa: "evaporare la centralità umana del lavoro... ..la via lunga del lavoro è stata sostituita da quella breve dell'allucinazione finanziaria del profitto facile" Purtroppo!! .

***Thank you,
thank you,
thank you very
much!!!!***



REDAZIONE
I ragazzi della Via Gluck e le Spice Girls
c/o FISAC CGIL Via Buozzi, 43
61032 Fano

